



Importo beneficio "Cinque per Mille" - Anno Finanziario 2020

**€ 65.569,49**

recepito in data 29/10/2021

## MODELLO DI RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (Mod. A)

### Anagrafica

Denominazione sociale A.P.S. "Chiara e Francesco" - Associazione di Promozione Sociale  
(eventuale acronimo e nome esteso)

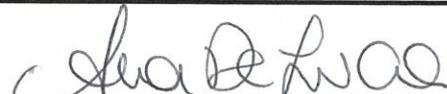
C.F. dell'Ente 97287660589  
con sede nel Comune di Pomezia prov RM  
CAP 00071 via Viale Italia, n. 15  
telefono 06.88.97.82.68 - 349.771.5397 email presidente@chiaraefrancesco.it  
PEC chiaraefrancesco@pec.it  
Rappresentante legale Anna De Luca C.F. [REDACTED]

Rendiconto anno finanziario 2020

Data di percezione del contributo	<u>29/10/2021</u>	
IMPORTO PERCEPITO	<u>65.569,49</u>	EUR
<b>1. Risorse umane</b>	<u>34.333,00</u>	EUR
(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale).		
<b>2. Spese di funzionamento</b>	<u>17.309,23</u>	EUR
(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc.)		
<b>3. Spese per acquisto beni e servizi</b>	<u>13.927,85</u>	EUR
(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc.)		
<b>4. Spese per attività di interesse generale dell'ente</b>		
(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale)		
4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione	<u>                    </u>	EUR
4.2 Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati	<u>                    </u>	EUR
4.3 Erogazioni ad enti terzi	<u>                    </u>	EUR
4.4 Erogazioni a persone fisiche	<u>                    </u>	EUR
4.5 Altre spese per attività di interesse generale	<u>                    </u>	EUR
<b>5. Accantonamento</b>	<u>                    </u>	EUR
(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e ad inviare il modello relativo all'accantonamento entro 36 mesi dalla percezione del contributo)		
TOTALE	<u>65.570,08</u>	EUR

**I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente modello di rendiconto, una relazione che illustri in maniera esaustiva l'utilizzo del contributo percepito e un elenco dei giustificativi di spesa. Si rammenta che i giustificativi di spesa non dovranno essere trasmessi, bensì conservati presso la sede dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta.**

Pomezia, Li 11/11/2022

  
Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi pulsanti e successivamente stampato e firmato dal legale rappresentante - e inviato all'indirizzo PEC [rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it](mailto:rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it). Ed è richiesta la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante e dell'elenco dei giustificativi di spesa.

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

- Dichiarare che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua;
- Attestare l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)



APS  
**CHIARA E FRANCESCO**  
Case Famiglia • Gruppo Appartamento  
Polo Terapia e Diagnosi • Polo Prevenzione

L'A.P.S. "Chiara e Francesco", costituita il **9 gennaio 2003**, si propone di offrire un contributo all'identificazione ed alla prevenzione del disagio minorile e giovanile, alla tutela di minori e giovani e delle loro famiglie in evidente stato di disagio. Si dedica particolare attenzione alle tematiche del maltrattamento e dell'abuso di qualsiasi genere realizzati a danno di minori, giovani e giovani adulti. L'aspirazione che soggiace all'azione di "Chiara e Francesco" è di contribuire a creare una società attenta, in grado di ascoltare i più piccoli e fragili, proteggendoli da qualsiasi forma di negligenza, sfruttamento e violenza. Dette finalità vengono realizzate attraverso azioni di accoglienza nelle strutture residenziali; attività di prevenzione del maltrattamento e della violenza; attività di accompagnamento, prevenzione e cura del disagio psicologico; realizzazione di progetti di inclusione sociale. Provvedendo all'adeguamento del proprio Statuto, in base a quanto richiesto dal D. LGS. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), sono state elette le seguenti **attività di interesse generale** di cui all'art. 5, comma 1 del sopra menzionato Decreto:

**a)** interventi e servizi sociali resi ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

**c)** prestazioni *sociosanitarie* di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

**l)** *formazione extra-scolastica*, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

**w)** promozione e tutela dei *diritti umani, civili, sociali e politici*, nonché dei *diritti dei consumatori e degli utenti* delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, *promozione delle pari opportunità* e delle iniziative di *aiuto reciproco*, incluse le *banche dei tempi* di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i *gruppi di acquisto solidale* di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nello specifico, l'Associazione **persegue tali attività di interesse generale** mediante:

- attività di assistenza, tutela, accompagnamento di minori, giovani e giovani adulti, e di assistenza/sostegno alle loro famiglie;
- attività di prevenzione e denuncia dei casi di violenza, maltrattamento e abuso di qualsiasi genere posti in essere nei confronti di minori, giovani e soggetti fragili;
- costituzione di parte civile nei procedimenti penali aventi ad oggetto i reati di maltrattamento, violenza ed abuso di qualsiasi genere posti in essere nei confronti di minori, giovani e soggetti fragili;
- attività di accoglienza comunitaria per minori, giovani e giovani adulti in situazioni di rischio;
- attività di accompagnamento, prevenzione e cura del disagio psicologico di minori, giovani e adulti, legati più specificatamente alle situazioni di violenza, maltrattamento e abuso sessuale;
- consulenza psicologica, percorsi di psicoterapia e valutazione psicodiagnostica per individui, coppie e famiglie;
- attività nell'ambito della logopedia, della neuropsicologia e della neuropsicomotricità;
- attività di ricerca, documentazione e divulgazione in tema di prevenzione del disagio minorile e giovanile;
- attività di prevenzione primaria e secondaria del maltrattamento, della violenza e dell'abuso di minori, giovani e adulti;
- attività culturali (mostre, seminari, attività didattiche e formative, cura e pubblicazione di testi e/o articoli) finalizzate allo scopo sociale;
- servizi educativi nell'ambito di iniziative legislative a favore dell'infanzia, dei giovani e della famiglia;
- attività di accompagnamento e cura di giovani che si preparano al momento del *leaving care* e che necessitano ancora di accompagnamento per completare il proprio percorso di emancipazione;
- studio e realizzazione di specifici progetti relativi a quei soggetti fragili usciti dalla tutela, ma privi del supporto familiare;
- studio e realizzazione di progetti di inclusione sociale per soggetti in gravi difficoltà e a rischio esclusione;
- ogni altra attività di assistenza e sostegno nei confronti di minori, giovani e giovani adulti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, lavorative, sociali o familiari.

## RELAZIONE

*sull'utilizzo delle somme percepite in virtù del beneficio del 5 per mille dell'IRPEF*

**- Anno Finanziario 2020 -**



### **Come opera Chiara e Francesco...**

Chiave di volta e, al contempo, strada eletta per la concretizzazione del suo obiettivo è il **servizio**, reso mediante l'attuazione dei sopra menzionati settori di attività:

- Accoglienza nelle sue strutture;**
- Prevenzione primaria e secondaria della violenza;**
- Accompagnamento, prevenzione, diagnosi e cura del disagio psicologico;**
- Realizzazione di progetti di inclusione sociale.**

Questo servizio ha come unica finalità quella di accogliere ed accompagnare le persone, cooperando alla formazione di ambienti protettivi, in modo tale che bambine e bambini, ragazzi e ragazze, giovani e soggetti fragili possano essere tutelati da ogni forma di emarginazione, discriminazione, violenza, abuso sessuale e/o sfruttamento.



### **Attività di accoglienza**

Fino al 31 dicembre **2021**, le nostre strutture hanno ospitato complessivamente **90** minori, di cui 67 maschi e 23 femmine, in una fascia d'età compresa tra i 2 e i 17 anni (età all'ingresso in struttura). I 90 minori sono stati collocati nelle strutture di accoglienza per i seguenti motivi:

Motivazioni all'atto dell'ingresso	Numero minori
Sospetto abuso intrafamiliare	<b>8</b>
Violenza assistita	<b>3</b>
Inadeguatezza genitoriale	<b>37</b>
Disagio familiare, economico, sociale	<b>24</b>
Pronta accoglienza per minori poste in prostituzione	<b>2</b>
Pronta accoglienza per minori	<b>1</b>
Trasferimento da altra struttura	<b>7</b>
Fallimento affido familiare	<b>4</b>
Fallimento adozione	<b>2</b>
Orfano	<b>1</b>
Emergenza <i>care leaver</i>	<b>1</b>

Dei 90 minori inseriti, 18 hanno rivelato dopo l'accoglienza in struttura l'abuso subito. Tra questi:

**9** bambini con abuso sessuale intrafamiliare

1 bambino con grave maltrattamento fisico e abuso extrafamiliare, e grave maltrattamento fisico intrafamiliare
5 bambini con abuso sessuale intrafamiliare con coinvolgimento di persone esterne
2 bambini con abuso sessuale extrafamiliare
1 bambino con maltrattamento fisico e psicologico e violenza assistita da parte dei genitori

Parallelamente al servizio di accoglienza, è stato possibile continuare a produrre un risultato concreto in ambito giudiziario, attraverso nostre denunce o mediante l'accompagnamento di altre persone alla denuncia; sempre fino al 2021, questo ha portato all'apertura di **quattordici procedimenti penali**, che hanno generato i seguenti effetti:

- Sentenze definitive per abuso sessuale: 11, con 21 condanne;
- Sentenze definitive per detenzione materiale pedopornografico: 1;
- Sentenze I grado per abuso sessuale: 5;
- Sentenze definitive per abuso sessuale e maltrattamento: 1;
- Rinvio a giudizio per diffamazione: 1;
- Accompagnamento alla denuncia con indagine per induzione alla prostituzione minorile: 3;
- Accompagnamento alla denuncia per adescamento sui social e relativa condanna: 3.



### Attività di Prevenzione

Uno degli aspetti fondamentali dell'azione di "Chiara e Francesco" APS è quello della prevenzione del disagio e della violenza, espletata proponendo progetti di promozione della salute globale e di azioni rivolte all'identificazione e alla rimozione delle condizioni di rischio, di povertà e di esclusione sociale. La prevenzione e il contrasto in tema di emarginazione, violenza, maltrattamento e abuso all'infanzia di "Chiara e Francesco" APS vengono attuati attraverso:

- ✓ attività di ricerca, documentazione e divulgazione;
- ✓ attività culturali, realizzando mostre, spettacoli, proiezione film e documentari culturali;
- ✓ attività di sensibilizzazione attraverso giornate in piazza, interventi in molteplici contesti, organizzazione e/o partecipazione a convegni;
- ✓ comunicazioni multimediali sul tema del contrasto alla pedofilia e alla pedopornografia;
- ✓ attività ludiche e formative: giornate da vivere in contesti informali mettendo in pratica attività di rischio controllato, campi scuola con bambini, adolescenti e adulti;
- ✓ percorsi di formazione e di educazione alla mondialità, alla pace, alla solidarietà e alla giustizia, tenendo come punto di riferimento la Carta di Diritti dei Bambini;
- ✓ laboratorio teatrale e fotografico.

Destinatari di queste attività sono, innanzitutto, gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, poi i docenti, i genitori, le Istituzioni e la cittadinanza in genere.

L'intero servizio offerto, inoltre, viene attuato in totale coinvolgimento e collaborazione con le scuole, i Servizi Sociali di riferimento, le Istituzioni, la cittadinanza, le Forze dell'Ordine e numerose Associazioni. Negli anni, inoltre, sono state effettuate numerose comunicazioni multimediali in differenti contesti per sensibilizzare alla problematica della violenza all'infanzia, dedicando un ampio spazio anche all'analisi della pedopornografia in Rete e delle emergenti forme di maltrattamento come

quelle telematiche (ad esempio il *cyberbullying* o il *grooming*), senza dimenticarsi di celebrare la **Giornata nazionale contro la pedofilia** (5 maggio), la **Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia** (20 novembre), la **Giornata mondiale per la prevenzione dell'abuso sull'infanzia** (19 novembre) e la **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** (25 novembre).

Infine, anche attraverso la cura del proprio sito internet ([www.chiaraefrancesco.it](http://www.chiaraefrancesco.it)), della pagina Facebook ([@chiaraefrancescoaps](https://www.facebook.com/chiarae francescoaps)) e la pubblicazione del periodico "Segnali di Fumo" si è potuto raggiungere un numero sempre maggiore di persone da informare e sensibilizzare.



### **Attività di Accompagnamento, Prevenzione, Diagnosi e Cura del disagio psicologico**

Minori, giovani e adulti provenienti da contesti fortemente deprivati o traumatizzanti necessitano di cure *ad hoc*, che li sostengano al fine di poter riprendere un corso di vita più "normale" possibile.

Negli anni, abbiamo confidato molto in un'azione di accompagnamento completa, che offrisse anche un **servizio di consulenza psicologica e di psicoterapia** a minori e giovani collocati nelle strutture afferenti all'Associazione, alle famiglie collegate ed ai cittadini che segnalassero o fossero entrati in contatto con casi di violenza, maltrattamento e/o abuso o altre problematiche.

Questa tipologia di servizio si svolge all'interno dello "**Psico-PTD – Polo Terapia e Diagnosi – Infanzia.Adolescenza.Famiglia**", ove opera un *pool* di professionisti che realizzano un servizio consulenziale e psicoterapeutico, in percorsi di medio-breve durata, centrando l'attenzione sulla desensibilizzazione e la rielaborazione del trauma nei suoi effetti diretti e sul sistema relazionale.

Il servizio si muove secondo logiche di rete, alla ricerca costante di sinergie e coordinamento anche con i referenti dei Servizi territoriali e ha la propria centralità d'intervento nel settore della "valutazione psicodiagnostica", che a sua volta potrà essere affiancata da due ulteriori ambiti d'interesse quali quello della "valutazione delle capacità genitoriali" e quello dei "disturbi dell'apprendimento".

Vanno ascritte a quest'area, inoltre, la produzione e l'elaborazione di strumenti accreditati di accompagnamento delle iniziative progettuali.

Negli anni e fino al **31.12.2021**, sia gli ospiti delle strutture di Chiara e Francesco che gli utenti esterni sono stati accolti ed accompagnati, con percorsi più o meno lunghi, secondo quanto segue:

<b>Servizio di Consulenza Psicologica e Psicoterapia</b>	
<b>Utenze interne</b>	
Numero persone:	Numero sedute:
<b>92</b>	<b>2080</b>

<b>Servizio di Consulenza Psicologica e Psicoterapia</b>	
<b>Utenze esterne</b>	
Numero persone:	Numero sedute:
<b>309</b>	<b>5479</b>

Nelle attività di accompagnamento terapeutico è incluso il servizio di sostegno alle attività di indagine di Polizia e Carabinieri dell'Associazione, offerto gratuitamente e mettendo a disposizione le **Sale terapia con acquisizione dati in digitale** di cui l'Associazione si è dotata, l'ausilio di un tecnico e della psicologa per l'ascolto di minori e/o adulti. Al termine del 2021, gli Ascolti supportati sono stati **ventinove**: 2 per la Polizia, 5 per i Carabinieri di Pomezia, 10 per i Carabinieri di Ardea, 1 per i Carabinieri di Anzio, 2 per i Carabinieri di Torvaianica, 2 per il ROS dei Carabinieri, Comando Centrale, 3 incontri per CTU, 3 incontri protetti dell'Interpol e 1 terapia familiare audio-videoregistrata dietro richiesta del Tribunale.



## Realizzazione di progetti di inclusione sociale

Tramite questo servizio vengono studiati e aggiornati progetti di contrasto dell'emarginazione e dell'esclusione sociale, di contenimento del rischio e del disagio di minori, ragazzi, giovani adulti e nuclei familiari fragili. Frequentemente, vengono dedicati ai giovani che si stanno preparando all'uscita dalla tutela (*care leavers*) o che necessitano di un prolungamento del periodo di adeguamento all'autonomia dopo aver compiuto i 21 anni. Attualmente, in un piccolo appartamento donato anni fa all'Associazione da una badante polacca che desiderava "fare qualcosa per i nostri bambini e tornare al suo Paese povera com'era quando era arrivata in Italia", stiamo realizzando questa tipologia di progettazione per due giovani usciti dalla tutela nelle nostre strutture, che non hanno la possibilità di rientrare nelle rispettive famiglie d'origine ed hanno ancora bisogno di supporto per il completamento del loro percorso di emancipazione e per il raggiungimento della definitiva autonomia (uno è in cerca di una definizione dal punto di vista lavorativo e l'altro sta per laurearsi).



Dalla lettura di quanto finora esposto, è facile dedurre che tramite la sola percezione delle rette (di per sé, già insufficienti per mantenere gli elevati *standard* di qualità che abbiamo stabilito di voler rispettare per "restituire" a bambini e giovani serenità e dignità) non sia possibile realizzare tutte le attività che riteniamo indispensabili per adempiere alla nostra *mission*.

Va, inoltre, considerato che le iniziative di *fund raising* (grazie alle quali abbiamo sempre potuto sostenere la realizzazione di iniziative ludico-formative, educative o di sensibilizzazione) hanno subito una brusca battuta d'arresto e vivono le difficoltà dettate dalle circostanze di questi ultimi tempi, producendo limitati risultati.

L'APS "Chiara e Francesco" ha ovviamente destinato il gettito del **Cinque per Mille – 2020** a spese pertinenti alle attività statutarie di interesse generale e coerenti con le finalità perseguite, anche se in considerazione di quanto finora presentato, per la prima volta da quando si percepisce questo prezioso beneficio, ha stabilito di impiegarlo esclusivamente per il sostegno delle attività ordinarie, destinando il contributo del "**5 per Mille dell'IRPEF**" - anno finanziario 2020 a spese inerenti alle seguenti voci (riferite al Modello del Rendiconto):

- Voce 1. Risorse umane:** sono state fronteggiate le spese (pari a € 34.333,00) per i compensi di due mensilità (gennaio e maggio 2022) di alcuni dei nostri operatori.

Sono stati retribuiti alcuni educatori professionali, l'assistente sociale, l'amministrativo, il progettista/lead auditor e il responsabile della conduzione dei progetti interni dei bambini e dei ragazzi e della logistica.

Si precisa che il servizio dell'Associazione è improntato al 'miglioramento continuo' (l'Ente possiede anche la certificazione ISO 9001:2015) degli *standard* di qualità dell'offerta che eroga, con il preciso intento di andare sempre incontro ai reali bisogni degli ospiti e degli operatori. L'organizzazione interna, la gestione del servizio e le prestazioni erogate sono costantemente sottoposte a monitoraggio e ancorate a procedure di valutazione che attestano l'effettivo livello di qualità del servizio. Ogni aspetto del lavoro è impostato sulla modalità del lavoro in équipe. Il personale viene accuratamente selezionato ed assunto con regolari contratti (a tempo determinato, indeterminato o di collaborazione), tenendo in considerazione titoli di

studio, esperienza e competenze, rispettando la normativa vigente in materia di lavoro, applicando strategie di contenimento del *turnover* e adottando le indicazioni in merito alla formazione e all'aggiornamento.

- ☒ **Voce 2. Spese di funzionamento.** in riferimento a questa Voce, sono stati sostenuti i costi di numerose bollette per utenze di telefonia, energia elettrica e fornitura di gas, che, anche per noi, in questo difficile periodo hanno registrato vertiginosi incrementi.

È stata, inoltre, stata attribuita alla Voce 2 una parte delle spese di manutenzione dello "**Psico PTD – Polo Terapia e Diagnosi – Infanzia.Adolescenza.Famiglia**" (impianto elettrico, installazione citofoni, serrature elettriche, sostituzione condizionatore, ecc.); alcune spese di manutenzione del fabbricato (rifacimento facciata ed acquisto materiali relativi alla ristrutturazione) e di cura delle aree verdi della Casa-famiglia (taglio dell'erba, pulizia aiuole, vialetti, raccolta e smaltimento degli sfalci, ecc.). il totale delle Spese di funzionamento attribuite alla Voce 2 è pari a **€ 17.309,23**.

- ☒ **Voce 3. Acquisto beni e servizi.** come altrove specificato, chi ha vissuto esperienze di forte deprivazione o traumatizzanti, necessita di cure specifiche ed appropriate anche dal punto di vista psicologico. Pertanto, una parte consistente delle risorse di Chiara e Francesco vengono annualmente convogliate nell'erogazione di un efficace servizio di consulenza psicologica e di psicoterapia, al fine di promuovere il benessere psicologico dei bambini e dei ragazzi ospiti presso le nostre strutture di accoglienza, degli operatori, ma anche di famiglie e soggetti fragili del territorio.

Nell'arco dei suoi quasi vent'anni di attività, l'APS Chiara e Francesco ha fronteggiato molteplici situazioni ed esigenze, facendo ricorso sempre al professionista più confacente per la cura e il supporto dei propri ospiti e di persone in condizioni di fragilità che hanno chiesto sostegno.

Quest'anno la **Voce 3** ha supportato la retribuzione di parte delle prestazioni di detti professionisti esterni all'Associazione e che operano all'interno dello "**Psico PTD – Polo Terapia e Diagnosi – Infanzia.Adolescenza.Famiglia**".

Con la quota attribuita alla Voce 3, pari a **€ 13.927,85**, sono state pagate fatture per supervisioni degli operatori; consulenze e percorsi di sostegno psicologico; psicodiagnosi e somministrazioni di questionari di soddisfazione ed elaborazione dei dati di restituzione; realizzazione di incontri protetti.